

N.	NOME PROGETTO	RESPONSABILE DEL PROGETTO	SCUOLA	DESTINATARI	contenuti e scansione temporale delle attività didattiche	obiettivi e/o i risultati attesi
60	"PROGETTO CLASSI PRIME" Monitoraggio apprendimento	Zoico Anna	DA PORTO, 2 GIUGNO, GIUSTI	6 classi prime della tre scuola Primarie (100 alunni)	Scansione temporale: mese di ottobre - 2 ore di formazione informazione sulle finalità del progetto e sull'attività fonologiche di base e del recupero fonologico tenute dall'ins. referente Anna Zoico con i docenti delle cl. Prime. Classi prime- prima prova (fine gennaio) □ Valutazione dei dettati da parte del referente. Tabulazione dei risultati. Successivo incontro, tra insegnanti, insegnante referente, per la restituzione dati e analisi dei problemi riscontrati in ogni singolo gruppo classe. □ Progettazione di interventi mirati al recupero da attuarsi in piccolo gruppo durante i mesi di febbraio, marzo, aprile e maggio Classi prime- seconda prova (fine maggio) Prova Modalità di somministrazione Scopo DETTATO DI PAROLE Prove di difficoltà ortografiche, con rapporto grafema/fonema, in progressione crescente riguardo a complessità sillabica e lunghezza. Eventuale introduzione di difficoltà ortografiche. SOMMINISTRAZIONE COLLETTIVA Verifica del LIVELLO STRUMENTALE DELLA SCRITTURA Attraverso le capacità di controllare le due variabili: -lunghezza (memoria verbale fonologica) -complessità sillabica (analisi fonologica) -correttezza ortografica. Si registra il numero e la qualità dell'errore. PROVA LETTURA E COMPRENSIONE MI CL. PRIMA FINALE SOMMINISTRAZIONE COLLETTIVA Verifica del livello di comprensione del testo. PROVA DI LETTURA VELOCITÀ E CORRETTEZZA In progressione crescente riguardo a complessità sillabica e lunghezza. Alcune parole contengono difficoltà ortografiche SOMMINISTRAZIONE INDIVIDUALE Verifica del LIVELLO STRUMENTALE DELLA LETTURA	monitorare l'evoluzione degli apprendimenti legati alla letto scrittura, di tutti gli alunni frequentanti la classi prima della scuola primaria; rilevare precocemente eventuali difficoltà; individuare l'insegnamento della lettura e della scrittura riconoscendo le specificità d'ogni alunno; organizzare una didattica che tenga conto dei diversi livelli raggiunti dagli alunni nell'apprendimento della letto scrittura; progettare unità didattiche specifiche in relazione ai diversi livelli di maturazione degli alunni (lavoro in piccoli gruppi, spazi di lavoro personale per i bambini) per determinare un'evoluzione positiva degli apprendimenti anche per gli alunni che presentino dei disturbi specifici di apprendimento; individuare difficoltà specifiche, promuovere interventi mirati con il coinvolgimento degli specialisti.
61	ATTIVA KIDS	Nadia Pacchin	DA PORTO, 2 GIUGNO, GIUSTI	classi 1,2,3	Il progetto si pone come obiettivi: • contribuire alla diffusione ed al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria; • aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative, quali le pause attive e le attività per il tempo libero; • favorire l'adozione delle 2 ore settimanali di attività motoria nella scuola primaria; • motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo; • promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie; • favorire la partecipazione attiva di tutti gli alunni speciali, migliorando l'accessibilità, l'inclusione e la socializzazione; • supportare lo sviluppo della ricchezza educativa a contrasto della povertà educativa.	- conoscenza e avvicinamento degli allievi alla bellezza del gioco di movimento, giocosport e progetto di vita che integri l'educazione della scuola con quella dello sport; - promuovere la cultura del benessere e del movimento affinché i bambini imparino a compiere scelte salutari; - creare una alleanza educativa tra la scuola, le famiglie, il territorio e il movimento sportivo volta a promuovere una corretta «cultura sportiva»; - dare visibilità ai percorsi progettuali interdisciplinari e trasversali realizzati dai docenti per l'Educazione Fisica curriculare e l'Educazione Civica interdisciplinare.
62	Matematica...senza errori	Martina Pechackova	DA PORTO, 2 GIUGNO, GIUSTI	Classi 3ª	Valutazione dell'intervento didattico. RI-Valutazione degli alunni individuati. Segnalazione alla famiglia	Identificare gli alunni a rischio di sviluppare un DSA.
63	Tea time	Mella Elena, Fraioli Silvia, Portina	DA PORTO, 2 GIUGNO, GIUSTI	Classi 3ª dei tre plessi	Attività legata al celebre appuntamento inglese con il tè e alle fasi per realizzarlo. Sono previste 2 ore per plesso con la presenza di una esperta madrelingua inglese.	- approfondimento e ampliamento, attraverso la lingua inglese, della conoscenza di altre culture; - miglioramento della conoscenza della lingua inglese curando la funzione comunicativa; - promozione della cooperazione e del rispetto.
64	Minivolley S3	Nadia Pacchin	DA PORTO, 2 GIUGNO, GIUSTI	classi 4	Il PROGETTO S3 prevede: - Schemi motori di base: - Conoscenza del proprio corpo - Utilizzo delle capacità sensoriali - Posizioni di equilibrio - Percorsi dinamici - Capacità Coordinative: - Controllo degli schemi motori - Combinazione degli schemi motori - Adattamento e trasformazione del movimento - Coordinazione dinamica generale - Elasticità e fantasia motoria - Memorizzazione e ritmizzazione del movimento - Capacità condizionali: - Forza rapida e dinamica - Rapidità e velocità - Resistenza di breve durata - Modelli tecnici di base: - Frontalità, equilibrio statico e dinamico - Uso di arti inferiori e superiori - Apprendimento in forma grezza dei fondamentali - Gioco uno contro uno - Gioco di squadra a due o a tre - Modelli tattici i base: - Mandare la palla nel campo opposto - Lancio della palla in una zona precisa - Aiuto ai compagni in difficoltà - Comparsa, come quinto, di riferimento, il gioco di squadra	L'attività che volley San Paolo vuole offrire a tutti i bambini/e si ispira alla "Carta dei diritti dell'infanzia" che ribadisce: - il Diritto di divertimento e gioco - il Diritto di fare sport - il Diritto di essere trattato con dignità - il Diritto di essere allenate da persone qualificate - il Diritto di seguire allenamenti adeguati ai propri ritmi - il Diritto a partecipare a gare adeguate - il Diritto a praticare sport nella massima sicurezza - il Diritto di avere tempi di riposo - il Diritto di non essere un campione
65	Teatro in lingua inglese	Mella Elena, Fraioli Silvia, Portina	DA PORTO, 2 GIUGNO, GIUSTI	Classi 4ª e 5ª dei tre plessi	Attività di teatro e workshop classi 4ª e 5ª plessi Da Porto, 2 Giugno e Giusti. Durata attività: 1 ora di spettacolo e una di workshop e conversazione.	- Sviluppo della comprensione e della pronuncia degli alunni attraverso un contesto d'apprendimento stimolante e divertente; - aumento della consapevolezza interculturale; - sviluppo della motivazione ad esprimersi in inglese; - coinvolgimento della globalità emotiva e affettiva dello studente.
66	Lettorato in lingua inglese	Mella Elena, Fraioli Silvia, Portina	DA PORTO, 2 GIUGNO, GIUSTI	Classi 5ª dei tre plessi	Lettorato in lingua inglese. Sono previste 2 ore con l'esperta madrelingua per ciascuno dei tre plessi.	- approfondimento e ampliamento, attraverso la lingua inglese, della conoscenza di altre culture; - miglioramento della conoscenza della lingua inglese curando la funzione comunicativa; - sviluppo delle abilità di ascolto e di produzione orale; - promozione della cooperazione e del rispetto.
67	GOCHI MATEMATICI	CONTINO GIOVANNA	DA PORTO, 2 GIUGNO, GIUSTI	LE CLASSI 4ª E 5ª DELLE SCUOLE : "GIUSTI - 2GIUGNO - DA	CAMPIONATI GIOCHI MATEMATICI. "GARA D'AUTUNNO" - "GARA PROVINCIALE"	POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA
68	dia Pacchin	Nadia Pacchin	DA PORTO, 2 GIUGNO, GIUSTI	tutte le classi	I contenuti dell'allenamento: • Miglioramento degli schemi motori di base: saltare, rotolare, prendere, lanciare • Esercizi per la muscolatura antigravitazionale • Stabilità del corpo • Coordinazione oculo-manuale Punti chiave del movimento senza palla: • Spostare/fermare il mio corpo • Occupare/liberare gli spazi • Accoppiarmi/liberarmi • Creare una traiettoria per ricevere Punti chiave del movimento con la palla: • Correre • Passare • Fintare • Calciare	Sviluppare le attività motorie di base dei bambini, lavorando in particolare su funzionalità, postura e velocità. • Funzionalità muscolo-scheletrica indica l'abilità di utilizzare forza e mobilità articolare per compiere movimenti di base. • Postura significa allineare in maniera corretta dei segmenti articolari. • Velocità di reazione e la frequenza dei movimenti sono altre qualità centrali per lo sviluppo sportivo giovanile.
69	RACCHETTE IN CLASSE	Nadia Pacchin	DA PORTO, 2 GIUGNO, GIUSTI	tutte le classi	Il corso consisterà in 3/4 lezioni gratuite della durata di 50 minuti circa condotte da istruttori certificati. Sulla base di quanto indicato nell'ambito dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dell'alunno, questo progetto contribuisce a: - far acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo; - far utilizzare il linguaggio corporeo per utilizzare i propri stati d'animo; - far sperimentare una pluralità di esperienze di gioco-sport che evidenziano il concetto di multidisciplinarietà; - far sperimentare in forma progressivamente più complessa nuove gestualità; - far riconoscere i principi essenziali del proprio benessere psico-fisico; - far comprendere il valore delle regole; - far riflettere sui temi del benessere psico-fisico, relazionale ed integrazione con le disabilità psico-fisiche e sociali.	1) Promuovere sani stili di vita. 2) Evitare comportamenti a rischio. 3) Prevenire sovrappeso ed obesità. 4) Controllare l'esecuzione del gesto. 5) Interagire con gli altri. 6) Comprendere il valore delle regole e rispettarle. 7) Prendere consapevolezza della propria identità corporea.

70	SportivamenteInsieme	Nadia Pacchin	DA PORTO, 2 GIUGNO, GIUSTI	Una classe per plesso scolastico	SportivamenteInsieme promuove attività ludico-motorie interattive e riflessive con lo scopo di avviare percorsi di sviluppo delle abilità sociali e di cooperative (tutoraggio fra pari), in diversi contesti: classe, cortile, palestra, spazi all'aperto. Lettura del libro da parte delle insegnanti e creazione di lapbook o cartelloni	Si intende favorire il benessere e l'inclusione sociale di tutti gli allievi, in particolare con disabilità, privilegiando a tale scopo la figura del compagno con funzione di tutor.
99	Incontro con l'autore	Bellossi Barbara	GIURIOLO, DA PORTO, 2 GIUGNO, GIUSTI	Tutte le classi 3° di scuola primaria	Lezioni - laboratorio in classe di sensibilizzazione sui rifiuti in particolare con attività sul riuso creativo. Durata max 3h.	Arricchire l'immaginario personale, nutrire la fantasia e potenziare la creatività; - promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; - favorire un avvicinamento affettivo, emozionale ai libri; - promuovere una buona relazione con la Biblioteca della Scuola; - educare all'ascolto; - educare alla comunicazione; - favorire la conoscenza di culture diverse per promuoverne l'accettazione e il rispetto. - utilizzare una modalità di apprendimento attivo: imparare facendo. - realizzare un'occasione di incontro e confronto tra i ragazzi e i libri. Un incontro che possa mettere in luce la natura fortemente libera e gratuita della lettura, sottratta dal circuito remunerativo della didattica (leggere per imparare: a leggere, a scrivere, a far di conto, a sapere la storia, la geografia, etc.). Inoltre tutte le attività che verranno realizzate mirano a promuovere diverse abilità che renderanno più ricchi e competenti i soggetti coinvolti (bambini, insegnanti e genitori). Attraverso il suddetto progetto si intende poter stimolare un cambiamento, indicando un nuovo approccio, che metta in luce la natura fortemente libera, gratuita e ludica della lettura
100	La scuola si differenzia	Massimo Achilli	GIURIOLO, DA PORTO, 2 GIUGNO, GIUSTI	tutte le classi dei plessi indicati	Durata: l'intero anno scolastico e oltre. Contenuti: catalogazione e riordino delle Biblioteche di Istituto, promozione e valorizzazione delle stesse, ricaduta didattica in favore dell'incentivo e dell'amore per la lettura e per i libri, attività didattiche in Biblioteca, per la biblioteca per il futuro dei giovani cittadini che cresceranno con un libro fra le mani.	Attraverso lezioni-laboratorio vengono offerte agli alunni attività di sensibilizzazione sui rifiuti con particolare attenzione alla valorizzazione del riciclo, del recupero e del riuso creativo. Incremento della quantitativa e qualitativa della lettura tra i ragazzi, miglioramento della comprensione del testo, accrescimento delle abilità cognitive in generale e scritte e di lettura in particolare. Accrescere il numero di nuovi volumi nella Biblioteca scolastica e renderla accessibile e gradevole a tutti i ragazzi, agli insegnanti e al personale della scuola.
101	Progetto BIBLIOTECA SCOLASTICA	Zanelli Francesca	GIURIOLO, DA PORTO, GIUSTI	Il progetto, di largo respiro, ricade su Tutte le classi della scuola s	Uscita al teatro Astra per la visione di uno spettacolo teatrale	Il progetto ha come fine quello di mobilitare, attraverso l'uso del teatro e delle arti performative, sia la sfera cognitiva e intellettuale degli studenti, che quella emotiva, sociale, estetica e valoriale.
102	Spettacolo Teatrale: ALE E I BOSCHI	Bianca Fabris	GIUSTI	1^A e 1^B	Un'uscita presso il torrione di Porta Castello per poterlo visitare e visionare le mostre temporanee ospitate	Approfondire la storia del territorio e dei beni artistici locali, condividere un'esperienza partecipata in cui ogni studente esprime la propria individualità all'interno di un lavoro corale
103	Il Torrione di porta Castello	Fabris Bianca	GIUSTI	1^A e 1^B	Attività didattica per far conoscere l'utilità delle api per l'ambiente e la biodiversità, impollinazione ecc. e i prodotti dell'alveare, attraverso il proprio centro a Vicenza e l'apiario didattico sito al mercato ortofrutticolo; l'attività si svolge nell'arco di una mattinata	Educazione ambientale fondata sull'interazione con l'ambiente naturale; conoscenza del mondo delle Api e dell'alveare come sistema complesso, della relazione tra api e fiore, facendo luce sull'importante ruolo di queste sull'ambiente; educazione civica basata sulla organizzazione dell'alveare
104	Alla scoperta del magico mondo delle api	Vaccariello Cristina	GIUSTI	1^A e 1^B	La finalità è quella di far scoprire, informare e sensibilizzare le nuove generazioni sul mondo dell'ape in relazione all'ambiente ecologico e alla nostra qualità di vita attraverso una sessione di visite presso l'apiario didattico urbano presente all'interno del mercato ortofrutticolo di Vicenza. Accesso al laboratorio dove effettuare anche la smielatura del miele compatibilmente con il periodo. Le lezioni si inseriranno nell'ambito dell'educazione Ambientale; Sensoriale; della salute e della sicurezza, per comprendere a fondo la vita delle api, i valori culturali e ambientali che trasmettono	gioco educativo: interagire con l'ambiente naturale e influenzarlo positivamente.; • paura nella /della natura: esprimere sentimenti ed emozioni; • prospettiva di comunicazione con le api: consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori nel rapporto con le api; comprensione dei valori culturali ed ambientali che le api trasmettono; • educazione alimentare sulla provenienza e lavorazione del miele.
105	Alla scoperta del magico mondo delle api	Zuech Raffaella e Macario Silvia	GIUSTI	2^A e 2^B	Lezioni - laboratorio in classe di sensibilizzazione sui rifiuti in particolare con attività sul riuso creativo.	Attraverso lezioni-laboratorio vengono offerte agli alunni attività di sensibilizzazione sui rifiuti con particolare attenzione alla valorizzazione del riciclo, del recupero e del riuso creativo.
106	La scuola si differenzia	Zuech Raffaella e Macario Silvia	GIUSTI	2^A e 2^B	Due laboratori di 2 ore ciascuno: "Da dove arriva l'acqua che beviamo" per comprendere il ciclo idrogeologico naturale dell'acqua; "Chi pulisce l'acqua sporca", per comprendere l'utilità della depurazione dell'acqua di rifiuto.	Comprendere il rapporto dell'acqua con il territorio, il suo utilizzo e la sua tutela
107	ACQUA ORO BLU	Viacqua	GIUSTI	3^ A e 3^B	Il corso di preparazione al giornalismo mediante incontri tenuti dall'esperto in orario curricolare sui seguenti argomenti: -le tecniche di scrittura modulare e gli usi applicativi di Word; (novembre/dicembre) -il percorso del giornale: dalla redazione alla distribuzione;(novembre/dicembre) -il lavoro del giornalista; (novembre/dicembre) -il valore-notizia; (gennaio/maggio) -la struttura degli spazi della pagina di giornale. (gennaio /maggio)	-Apprendere le regole della tecnica della videoscrittura. - Comporre articoli che rispondano alle caratteristiche dell'articolo di cronaca. - Saper digitare un articolo rispettando le regole della videoscrittura. - Saper svolgere una ricerca finalizzata. - Acquisire e/o potenziare le proprie competenze nell'uso degli strumenti informatici. - Saper effettuare interviste e piccoli sondaggi. - Saper analizzare, selezionare, organizzare materiali diversi, prodotti per il Giornalino. - Saper lavorare in gruppo responsabilmente, tenendo conto delle esigenze altrui, collaborando attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune. OBIETTIVI FINALI - Saper "costruire" la pagina di giornale. - Utilizzare mezzi multimediali per l'assemblaggio di materiali diversi necessari per l'impaddingazione del Giornalino
108	Il giornalino di classe	Ricciuti Donatella	GIUSTI	5A/5B	Dopo la lettura di un albo illustrato, saranno allestite delle attività inerenti alla storia dove i bambini progettano, costruiscono e sperimentano l'uso di un Art Bot, un robot che traccia segni su una superficie mentre si muove, e scoprire come i principi del movimento della forza e dell'elettricità possano influire sullo stile del disegno. Per la movimentazione del robot, la docente userà i componenti personali che riutilizza nei laboratori.	Obiettivi: - Promuovere con i libri illustrati l'alfabetizzazione, le capacità di vocabolario, la struttura delle frasi, l'analisi della storia e una maggiore comprensione concettuale; - fare esperienze manuali con materiali che consentono il controllo dell'errore; - provare percorsi per tentativi ed errori cercando anche nuove soluzioni; - sviluppare le capacità di confrontarsi, scambiare idee e opinioni, ipotizzare, sperimentare, verificare; - applicare il pensiero computazionale, inteso come la capacità di scomposizione di un problema complesso; - apprendere i concetti di costruzione di un Art Bot e sperimentare diversi design per cambiare il modo in cui disegna; - stimolare idee creative riutilizzando materiali di recupero; - imparare le basi della creazione di un semplice circuito con un interruttore. Finalità La finalità del progetto è quella di imparare ad apprendere in modo creativo attraverso la lettura di una storia illustrata che faccia da cornice durante il processo di costruzione della conoscenza. I libri illustrati offrono l'opportunità per creare un ambiente motivante in cui esplorare la realtà attraverso percorsi manipolativi ed esperienziali integrati con attività di robotica e coding. In tale direzione, si vogliono incentivare le competenze digitali degli alunni affinché da consumatori si trasformino in cittadini attivi dell'era digitale.
109	AI-BotCody: apprendimento creativo tra Albi, Robot	Valentina Patrizi	GIUSTI	Alunni delle classi 4^A e B	Dopo la lettura di un albo illustrato, vengono allestite delle specifiche attività inerenti alla storia ascoltata. Con l'arrivo di un curioso e piccolo robot i bambini iniziano le prime prove di programmazione costruendo linee di codice e, posti di fronte all'errore, si soffermano, riflettono, aggiustano e riprovano fino all'individuazione di una soluzione.	Promuovere con i libri illustrati l'alfabetizzazione, le capacità di vocabolario; fare esperienze manuali con materiali che consentono il controllo dell'errore; provare percorsi per tentativi ed errori cercando anche nuove soluzioni.
110	AI BotCody: apprendimento creativo tra Albi, Robot	Caterina Quirico	GIUSTI	Classi 1^ A e 1^B (scuola primaria Giusti)	Contenuti da definire	obiettivi da definire
111	USCITA DIDATTICA	VACCARIELLO CRISTINA- SOLD	GIUSTI	CLASSI 1^A e 1^B	Lavoro preparatorio in classe, uscita didattica a teatro e laboratorio di restituzione a scuola.	Obiettivo primario del teatro per la scuola è rispondere ai bisogni di crescita personale e culturale delle generazioni più giovani. Alla base del progetto vi è la convinzione che il teatro sia, per i bambini e i ragazzi, un potente strumento educativo, capace di agevolare i processi di apprendimento e di contribuire alla maturazione di competenze trasversali spendibili anche in contesti diversi da quello performativo. Il progetto ha come fine quello di mobilitare, attraverso l'uso del teatro e delle arti performative, sia la sfera cognitiva e intellettuale degli studenti, che quella emotiva, sociale, estetica e valoriale. Le arti aiutano bambini e ragazzi ad accrescere la creatività, la comunicazione personale e interpersonale, la capacità di dare una soluzione ai problemi della vita e del relazionarsi e il pensiero critico.
112	Spettacolo teatrale: Ale e i boschi al teatro Astra di	Valentina Patrizi	GIUSTI	Classi 4^A e B	Si tratta di un'uscita didattica alle risorgive per conoscere gli aspetti naturalistici del territorio e le sorgenti naturali dell'acqua. Contatto diretto con un ecosistema naturale, con guida, e laboratorio d'arte con gli acquereili. Si lavora sul "manufatto" dal progetto, alla sua realizzazione in tutte le fasi necessarie, con dimostrazione pratica della tecnica da utilizzare di volta in volta e osservazione dei prototipi.	Conoscenza territorio naturalistico, valori come rispetto dell'ambiente, tutela della biodiversità, comportamenti e stili di vita in armonia.
113	RiScopro le Risorgive	Gabriella Soldà	GIUSTI	Classi prime scuola Giusti	Stimolare la creatività e diffondere la cultura dell'handmade - Stimolare lo spirito di osservazione e la curiosità; - Alleviare lo stress, aumentare la creatività - Rafforzare le abilità sociali attraverso l'attività in piccoli gruppi di lavoro. - allenare la motricità - imparare l'uso delle forbici, della colla - mettere in atto una ricerca personale, andando a sviluppare, oltre le competenze manuali, anche le competenze creative e di progettazione. - rafforzare la sicurezza e l'autostima nei bambini	
114	Il manufatto, proposte creative a tema: riciclo creat	Valentina Patrizi	GIUSTI	Classi quarte A e B	Laboratorio in classe di sensibilizzazione sui rifiuti in particolare con attività sul riuso creativo	Attraverso lezioni-laboratorio vengono offerte agli alunni attività di sensibilizzazione sui rifiuti con particolare attenzione alla valorizzazione del riciclo, del recupero e del riuso creativo.
115	La scuola si differenzia	Giorgia Fazzari	GIUSTI	Classi quarte A e B	L'uscita prevede la visita guidata alle Risorgive di Bressanvido, condotta da guide naturalistiche professionali, attraverso la quale i bambini/ragazzi potranno imparare a conoscere l'ambiente Risorgive in tutti i suoi aspetti. A seguire verrà realizzato un laboratorio pratico/esperienziale, differenziato a seconda dell'età degli alunni, grazie al quale ognuno verrà responsabilizzato al "prenderci cura" dell'ambiente risorgiva. Durante l'uscita sono possibili momenti di gioco libero nel parco, oltre alla possibilità di fare merenda immersi nella natura.	Il progetto RiScopro vuole coinvolgere attivamente le giovani e giovanissime generazioni nella conoscenza e nella tutela degli ecosistemi naturali e delle sue tradizioni, quale strumento per promuovere comportamenti e scelte più consapevoli e più sostenibili.
116	Riscopri le risorgive	Giorgia Fazzari	GIUSTI	Classi quarte A e B	Da definire	Da definire
117	Uscita didattica di una giornata da definire	Fazzari-Patrizi	GIUSTI	Classi quarte A e B	Dopo aver affrontato gli aspetti caratterizzanti la civiltà romana, si propone l'uscita con l'esperto Mario Bersani, profondo conoscitore della storia della Vicenza romana, per porre gli alunni direttamente a contatto con la ricca presenza di reperti archeologici dell'epoca; si propone pertanto una visita del Criptoportico romano.	Ampliare conoscenze e lessico relativi ai Romani.
118	VICENZA ROMANA	MACARIO SILVIA RICCIUTI DON	GIUSTI	CLASSI QUINTE	L'attività si svolge in tre parti: • visita guidata interattiva alla libreria • lettura animata • breve laboratorio creativo	Stimolare la curiosità verso un oggetto, come il libro, che può sembrare semplice, ma che, in realtà, ha tante storie da raccontare; -rendere sempre più consapevoli i bambini delle possibilità che la lettura offre; - promuovere il piacere della lettura
119	Il viaggio del libro	Rigon Francesca	GIUSTI	Classi seconde		

					Osservare com'è fatto un libro, nelle sue diverse parti per poi arrivare a costruirne uno proprio.	- Educare alla lettura; - trasmettere l'amore verso i libri come strumento di crescita a conoscenza - studiare e sperimentare diverse tecniche di costruzione e rilegatura; - socializzare le esperienze e le scoperte ed imparare a lavorare insieme; - rafforzare la sicurezza e la stima di sé stessi,
120	Il libro come oggetto	Rigon Francesca	GIUSTI	Classi seconde	Quattro incontri da 2 ore ciascuno	Arricchire il vocabolario e comprendere, in modo ludico, la struttura poetica
121	laboratorio di poesia	Rigon Francesca	GIUSTI	Classi seconde	Il laboratorio consiste nell'analisi formale di opere d'arte di epoche diverse che vengono commentate dal docente in dialogo con i bambini, stimolati da continue domande, allo scopo di individuare tecniche e "trucchi" all'origine di tanta emozione. Ogni incontro è completato poi da un'attività di disegno	Attività Padroneggiare gli strumenti artistici per esprimere le emozioni
122	Le immagini della paura	Rigon Francesca	GIUSTI	Classi seconde	Un'ora per ogni classe	Sensibilizzare gli insegnanti e i bambini sui temi dell'inclusione. Fornire elementi per la comprensione del funzionamento della mente autistica e relativi schemi comportamentali
123	Lecture educative	Rigon Francesca/Bordignon Michele	GIUSTI	Classi seconde	Visita didattica al parco archeologico con annesso laboratorio	trasmettere la passione per la Storia, l'importanza della Memoria e la sensibilità per il patrimonio naturalistico e archeologico.
124	USCITA DIDATTICA AL PARCO ARCHEOLOGICO	Graziani Francesca	GIUSTI	classi terze A e B	<input type="checkbox"/> visita guidata interattiva alla libreria, con ausilio di pannelli esplicativi e brevi attività di gioco per imparare come nasce un libro e quali passaggi deve affrontare prima di arrivare sugli scaffali de <input type="checkbox"/> lettura animata, l'albo verrà scelto a seconda dell'età e caratteristiche della classe partecipante <input type="checkbox"/> breve laboratorio creativo, per tradurre con le mani e la fantasia quanto imparato e portare a casa un piccolo ricordo dell'esperienza.	Incuriosire i bambini verso il mondo dei libri.
125	IL VIAGGIO DEL LIBRO. VISITA GUIDATA INTER	Graziani Francesca	GIUSTI	Classi terze A-B	Verrà letto il libro dell'autore in classe e commentato con gli alunni. Verranno svolte poi delle attività adatte all'età degli alunni e preparato l'incontro con l'autore.	Visita del parco con guida, percorsi didattici con laboratori e giochi
126	Fenice Green Energy Park	CONTINO GIOVANNA	GIUSTI	LE CLASSI 5ª DELLA SCUOLA PRIMARIA GIUSTI		Ci si aspetta un aumento nei bambini dell'interesse alla lettura e, a seconda dell'età, della capacità di interpretare e comprendere un libro.
127	PROGETTO DI PLESSO: INCONTRO CON L'AUT	Graziani Francesca	GIUSTI	Tutte le classi	CONTENUTI Conoscenza e sperimentazione della tecnica ad incisione a puntasecca. OBIETTIVI Realizzazione di un allestimento-esposizione degli elaborati presso il chiostro dell'Istituto Giuriolo. FASI DI LAVORO Novembre-Dicembre 2023 1-presentazione del progetto agli alunni e organizzazione del lavoro. Gennaio-febbraio 2024 2-elaborazione grafica delle immagini con tecniche a segno 3-selezione del materiale prodotto. 4-lezione del maestro artigiano: acquisizione delle nozioni teoriche e pratiche della tecnica di incisione a "puntasecca" Marzo 2023 5-esecuzione dell'incisione in stamperia (o in classe). uscita didattica alla stamperia per conoscere un contesto artigianale di valore storico e per comprendere le fasi di una stampa.	Obiettivo generale: realizzare un elaborato con la tecnica dell' incisione Risultati attesi: 1-Acquisizione del valore di una tecnica antica artigianale e artistica. 2-Acquisizione di nuove competenze tecniche ed espressive per realizzare un'incisione su plexiglass con la tecnica a "puntasecca" .
128	ACADEMY-PROGETTO VERTICALE DI INCISION	Orietta Zampieri	Istituto Comprensivo 5	classi Terze A-B-C-D-E-F scuola sec. di I° grado Giuriolo; "Grandi" sc. infanzia Malfermoni e Stalli; classi Quarte A-B sc. Da Porto; classi Quarte A-B sc. Giusti; classi Quarte A-B sc.2 Giugno.		
129	Real World	Massimo Achilli	Istituto Comprensivo 5	Tutte le classi dell'IC		Integrazione degli alunni stranieri con particolari difficoltà linguistiche e/o sociali